

TRASPORTI L'ASSESSORE DENUNCIA LA GRAVITÀ DELLE SITUAZIONI. FS PRENDONO ANCHE FONDI REGIONALI

Blitz di Berlinguer sui treni della vergogna

Salerno-Potenza: degrado e disservizi

Treni insufficienti, malridotti, sporchi, senza servizi dignitosi. Si aggiungono ai ritardi ordinari. La «verifica» di Berlinguer conferma il deficit

● Vergogna trasporti. Sabato 19 luglio, regionale 34843 da Salerno delle 13.54, due ore di viaggio per raggiungere Potenza. A bordo, senza preavviso alcuno, c'è l'assessore regionale alle Infrastrutture Aldo Berlinguer. Delle tre carrozze che compongono il treno, una sola di «nuova» generazione, le altre due vetuste, con porte sgangherate e senza aria condizionata.



SERVIZIO A PAGINA III >> TRENO Aldo Berlinguer sul treno regionale Salerno-Potenza

SOS TRASPORTI

I COLLEGAMENTI INTERREGIONALI

CARROZZE VECCHIE E SGANGHERATE

Delle tre carrozze che compongono il treno, una sola di «nuova» generazione, le altre due vetuste e con porte sgangherate

TRENI SENZA COMFORT

Non è una questione di manutenzione, questi treni sono talmente vecchi che non offrono il benché minimo comfort

Trenitalia, il blitz dell'assessore

Berlinguer sul Regionale Salerno-Potenza. Due ore di viaggio senza climatizzatore

● Regionale «34843» delle 13.54. Sabato. La tratta è Salerno Potenza: due ore di viaggio. A bordo, «senza preavviso alcuno», fa sapere l'ufficio stampa dell'assessore, c'è Aldo Berlinguer.

Delle tre carrozze che compongono il treno, una sola di «nuova» generazione, le altre due vetuste, con porte sgangherate e senza aria condizionata.

«Come si fa ad azionare un po' di aria fresca?», chiede l'assessore al capotreno. Risposta: «Se vuole azionare il riscaldamento, l'aria condizionata qui semplicemente non c'è».

Non è quindi una questione di manutenzione, questi treni sono talmente vecchi che non offrono il benché minimo comfort al viaggiatore. Con il caldo estivo, se vi fosse un cardiopatico, saremmo a rischio salute», dice un viaggiatore.

Un altro aggiunge: «Ci è andata

bene oggi che almeno un treno c'è. Io la mattina faccio spesso la Foggia-Potenza ed è disponibile solo una vecchia 668, treno datato strapieno di pendolari. Gli altri si accomodino sugli autobus. Perché, se io pago il biglietto per viaggiare in treno?».

«I treni migliori li hanno messi al servizio della metropolitana di Salerno – aggiunge un altro viaggiatore – e alla Basilicata hanno riservato tutto il peggio possibile. Non parliamo poi del personale di bordo, macchinista in testa, davanti a un quadro comandi che ricorda certi arnesi della seconda guerra mondiale e costretto a tenere al collo un foulard per asciugare il sudore. Sono condizioni di lavoro inaccettabili anche per loro. Insomma, un servizio totalmente deficitario che non può proseguire in questi termini».

«Non è giusto – afferma l'assessore Berlinguer – che si rivendichi

sempre e comunque il pagamento dei corrispettivi del contratto di servizio senza che alcun peso venga dato alla qualità di quest'ultimo. Un contratto che si rispetti ha una prestazione e una controprestazione. Cosa fa Trenitalia per dimostrarsi adempiente? È questo il servizio che garantisce? Da ora in avanti attiveremo tutti gli strumenti ispettivi necessari a monitorare la qualità del servizio. Non ci sono figli e figliastri e i lucani meritano anzitutto rispetto». Si passerà alle vie di fatto? Per il momento questo è l'annuncio.